



Martina Moroni al bar Nuovo Ateneo di via Trieste 30/b

«Il digitale terrestre è stato un disservizio»

Martina Moroni, 55 anni, casalinga, legge Bresciaoggi al bar Nuovo Ateneo di via Trieste 30/b e commenta le notizie del giorno.

A più di un anno dall'entrata in funzione del digitale terrestre tanti bresciani lamentano problemi di ricezione del segnale. Lei come giudica il servizio?

«Più che di servizio bisognerebbe parlare di disservizio visto che il segnale spesso si perde, in particolare sui canali Rai. Sono più i limiti che i vantaggi. Non sono una grande appassionata di televisione ma il fatto che il digitale terrestre abbia sostituito il vecchio segnale analogico ha portato solo difficoltà e nuove spese per l'acquisto del decoder. Mi auguro che i problemi si risolvano presto e il digitale fornisca il servizio promesso».

Brescia solidale può tirare un sospiro di sollievo: il milione e 200 mila euro di tagli previsti per la gestione delle Rsa cittadine sarà ridotto a 450 mila euro e con buona probabilità potrebbero diventare anche 350. Lei cosa ne pensa?

«Di certo si tratta di una buona notizia per i tanti anziani che attendono di entrare nelle Rsa, ma soprattutto per i loro famigliari che devono fare i conti con una gestione spesso difficoltosa. Credo comunque che bisognerebbe lavorare alla fonte, non solo per ampliare il numero di posti disponibili ma anche e soprattutto per abbassare le rette che, specie in questo momento di crisi, pesano fortemente sul bilancio famigliare».

L'interrogazione dell'Idv in Regione ha chiarito che «ad oggi non risulta alcuna istanza per il rilascio delle autorizzazioni necessarie ad avviare nuovi centri commerciali in città», parola dell'assessore regionale Stefano Maullu. Lei cosa ne pensa?

«Credo che in città ci siano già troppi centri commerciali, tanto da mettere in seria difficoltà i commercianti del centro storico. Mi auguro che la Regione prosegua su questa linea, in caso contrario ci troveremo di fronte ad una scelta miope e dannosa per la qualità di vita dei bresciani». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA